



Unione dei Comuni della Media Valle Camonica

Civiltà delle Pietre

PROVINCIA DI BRESCIA

Deliberazione n. 5

Del 20/07/2016

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA DELL'UNIONE

Adunanza ordinaria di prima convocazione - Seduta pubblica

Oggetto: ESAME ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018 ED ALLEGATI.

L'anno duemilasedici, il giorno venti del mese di Luglio alle ore 18:30, presso l'Aula Magna del Comune di Braone, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco del Comune di Capo di Ponte, si è riunita l'Assemblea dell'Unione, con l'intervento dei Signori:

Consigliere	Presente	Assente
BIANCHI AUGUSTA		X
BROGGI ELENA	X	
CAVAGNOLI CLAUDIO	X	
CHIAPPINI MARIO	X	
COMPOSTO GIUSEPPE	X	
FARISOGLIO MARITA		X
LAPIS VITTORIO		X
MANELLA FRANCESCO	X	
MELOTTI GABRIELE	X	
PRANDINI ANNA		X
PRANDINI GABRIELE	X	
REBUFFONI MARIA FLAVIA	X	
ROMANO MARZIA	X	
TRONCATTI MOIRA	X	
VAIRA MARIA LISA	X	

ne risultano Presenti n. 11 Assenti n. 4.

Assiste all'adunanza l'infrascritto Segretario, DR. PAOLO SCELLI, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato nell'oggetto sopra riportato posto all'ordine del giorno.

Illustra l'argomento il Segretario dell'Unione il quale, come già illustrato nel corso del precedente argomento relativo all'approvazione del Rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, precisa che con l'approvazione del bilancio di previsione 2016/2018 trovano piena applicazione i principi derivanti dalla riforma del sistema contabile degli Enti locali. In particolare è stata introdotta la c.d. armonizzazione contabile, ovvero quel processo articolato e complesso in base al quale i bilanci delle amministrazioni pubbliche vengono resi omogenei, confrontabili ed aggregabili in quanto elaborati con le stesse metodologie e criteri contabili, per soddisfare esigenze informative legate al coordinamento della finanza pubblica. L'obiettivo del legislatore è quello di facilitare il consolidamento dei conti pubblici ed avere valori di stima del debito più attendibili.

Altra novità della riforma è rappresentata dall'applicazione del principio contabile generale della competenza finanziaria potenziata e del riaccertamento straordinario dei residui. Alla contabilità finanziaria viene affiancata la contabilità economico-patrimoniale integrata. La contabilità finanziaria negli enti locali continua a costituire il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzativi e di rendicontazione della gestione.

Il Segretario segnala che oltre all'introduzione dei suddetti principi rispetto al vecchio bilancio cambia anche la classificazione delle voci in entrata e in spesa; nel nuovo bilancio di previsione le entrate sono aggregate in titoli, tipologie e categorie rispetto alla precedente classificazione prevista per titoli, categorie e risorse. La spesa nel nuovo bilancio è classificata per missioni, programmi, titoli e macroaggregati mentre nel vecchio bilancio la suddivisione era prevista per titoli, funzioni, servizi ed interventi.

Il bilancio di previsione è stato redatto sulla base delle linee strategiche ed operative contenute nei Documenti Unici di Programmazione che ogni Comune aderente all'Unione ha approvato.

Il bilancio di previsione 2016 dell'Unione prevede un totale complessivo delle entrate che ammonta ad € 3.302.722,70; nel 2015 la previsione definitiva era pari ad € 2.798.737,61.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato iscritto a bilancio per l'importo di € 589,05;

Al bilancio di previsione è applicato l'avanzo vincolato risultante dal rendiconto 2015 per un valore di € 302.007,21 di cui € 297.160,95 per la prosecuzione dei lavori di realizzazione della viabilità interferente con il quarto lotto della S.S. 42, in base all'accordo di programma stipulato dal Comune Capo di Ponte con A.N.A.S.

Il fondo pluriennale vincolato è iscritto a bilancio per l'importo di € 446.733,21;

L'Unione non era soggetta ai vincoli del patto di stabilità abolito dall'art. 1 comma 707 della Legge di stabilità 2016 n. 208/2015 e dal 2016 non sarà soggetta al nuovo saldo di competenza finale sostitutivo del patto di stabilità.

Nel dettaglio si segnala che, per quanto riguarda la voce più significativa in entrata competenza 2016 relativa al titolo 2 "Entrate da trasferimenti", i trasferimenti sono pari ad € 1.152.122,00 così suddivisi: contributo ordinario dello Stato pari ad € 100.000,00; contributo Regione Lombardia € 212.000,00; Compartecipazione dei Comuni aderenti per funzionamento Unione € 738.772,00; contributo Comunità Montana di Valle Camonica per voucher lavorativi € 34.400,00; contributo Provincia € 5.450,00; contributo Comunità Montana di Valle Camonica per servizi prima infanzia € 50.000,00; contributo Comunità Montana di Valle Camonica per la protezione e la tutela dei minori e delle relazioni familiari € 10.000,00 e contributo annuale Tesoreria € 1.500,00.

Le entrate extratributarie sono pari ad € 70.131,00, mentre le entrate in conto capitale sono pari ad € 738.136,28.

Il Segretario espone sinteticamente i contenuti della nota integrativa al bilancio di previsione 2016/2018

all'interno della quale sono riportati i risultati relativi all'equilibrio economico finanziario della parte corrente e della parte in conto capitale, il dettaglio delle entrate derivanti dai trasferimenti (titolo 2) e il dettaglio delle entrate extratributarie (titolo 3), i valori complessivi del bilancio di previsione. All'interno della nota è riportato il prospetto relativo alla dimostrazione del limite della capacità di indebitamento previsto dall'art. 204 del TUEL e i criteri di determinazione degli stanziamenti riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità. In ultimo la nota contiene il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione dell'esercizio 2015 e l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31.12.2015 nonché l'elenco delle partecipazioni possedute e l'elenco degli Enti ed organismi strumentali ed infine il dettaglio del programma delle opere pubbliche dell'anno 2016 e relative fonti di finanziamento.

Dopo di che,

L'ASSEMBLEA DELL'UNIONE

Udita la relazione del Segretario dell'Unione

PREMESSO che il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

- all'art. 151, comma 1, prevede che gli enti locali "deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni".
- all'art. 162, comma 1, prevede che "Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni";

PRESO ATTO che con Decreto del Ministero dell'Interno del 28/10/2015, pubblicato sulla G.U. n. 254 del 31/10/2015 è stato differito al 31/03/2016 il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2016 da parte degli Enti Locali, termine ulteriormente differito al 30/04/2016 con Decreto del Ministero dell'Interno del 01/03/2016, pubblicato sulla G.U. n. 55 del 07/03/2016;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", come modificato ed integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;

PRESO ATTO che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come "*armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili*";
- il D.Lgs. n. 118/2011 ha individuato un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale gli enti locali, ad eccezione di coloro che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione:
 - a) dal 2015 applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
 - b) potevano rinviare al 2016 l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato (art. 3, comma 12);
 - c) potevano rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014

hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-*bis*, comma 4);

- d) nel 2015 hanno adottato gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al D.P.R. n. 194/1996, che conservano la funzione autorizzatoria, a cui sono stati affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al D.Lgs. n. 118/2011, a cui è attribuita la funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

TENUTO CONTO che nel 2016 è previsto il pieno avvio della riforma dell'ordinamento contabile mediante:

- adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati n. 9 e 10 al D.Lgs. n. 118/2011, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici con riferimento all'esercizio 2016 e successivi. Il bilancio di previsione 2016 è pertanto predisposto ed approvato nel rispetto dello schema di bilancio armonizzato;
- applicazione completa della codifica della transazione elementare ad ogni atto gestionale;
- adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 e allegato n. 6 del D.Lgs. n. 118/2011;
- adozione dei principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato, fatta eccezione per i comuni fino a 5.000 abitanti che possono rinviare l'obbligo al 2017;

VISTO inoltre l'art. 10 del D.Lgs. n. 118/2011, in base al quale "Il bilancio di previsione finanziario è almeno triennale, ha carattere autorizzatorio ed è aggiornato annualmente in occasione della sua approvazione. Le previsioni di entrata e di spesa sono elaborate distintamente per ciascun esercizio, in coerenza con i documenti di programmazione dell'ente, restando esclusa ogni quantificazione basata sul criterio della spesa storica incrementale";

TENUTO CONTO che, in forza di quanto previsto dall'art. 11, comma 14, del D.Lgs. n. 118/2011, a decorrere dal 2016 gli enti "adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria";

VISTE le istruzioni pubblicate da Arconet sul sito istituzionale www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/ ad oggetto: Adempimenti per l'entrata a regime della riforma contabile prevista dal Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nell'esercizio 2016, in cui viene precisato, che "Dal 2016 è soppressa la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale e viene meno l'obbligo di predisporre bilanci e rendiconto secondo un doppio schema (conoscitivo e autorizzatorio)";

RICORDATO che:

- ai sensi del citato art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;
- l'Unione predispone il proprio bilancio in base agli indirizzi contenuti nei Documenti Unici di Programmazione approvati dai Comuni aderenti alla stessa;

ATTESO che la Giunta dell'Unione con deliberazione n. 22 in data 20/04/2015 ha approvato lo schema del Bilancio di Previsione finanziario 2016/2018 di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente ed ha preso atto dell'aggiornamento dei Documenti Unici di Programmazione (D.U.P.) 2016/2018 dei Comuni di Braone, Capo di Ponte, Cervenò, Losine e Ono S. Pietro;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011 al Bilancio di Previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per

- ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - f) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - g) la nota integrativa al bilancio;
 - h) la relazione del collegio dei revisori dei conti;

VISTE:

- la deliberazione della Giunta dell'Unione n. 20 del 20/04/2016 avente ad oggetto: "Esame ed approvazione del programma triennale del fabbisogno del personale anni 2016/2018";
- la deliberazione della Giunta dell'Unione n. 21 del 20/04/2016 avente ad oggetto: " Proventi sanzioni amministrative pecunarie violazione codice della strada . Anno 2016";

VERIFICATO:

- che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;
- che entro i termini regolamentari, nessun emendamento agli schemi di bilancio è stato presentato dai consiglieri;

VISTA la Legge n. 243/2012, emanata in attuazione dell'articolo 81 della Costituzione, che disciplina gli obblighi inerenti il pareggio di bilancio;

VISTO l'art. 1, commi da 707 a 734 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, il quale ha disapplicato la disciplina di patto e introdotto, a decorrere dal 1° gennaio 2016, nuovi obblighi di finanza pubblica consistenti nel pareggio di bilancio;

PRESO ATTO che le Unioni di Comuni non sono soggette al suddetto pareggio di bilancio;

RICHIAMATE le diverse disposizioni che pongono limiti a specifiche voci di spesa alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato contenute:

- a) all'articolo 6 del d.L. n. 78/2010 (conv. in L. n. 122/2010), relative a:
 - spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (comma 8);
 - divieto di sponsorizzazioni (comma 9);
 - spese per missioni, anche all'estero (comma 12);
 - divieto per i pubblici dipendenti di utilizzare il mezzo proprio (comma 12);
 - spese per attività esclusiva di formazione (comma 13);
- b) all'articolo 5, comma 2, del d.L. n. 95/2012 (conv. in L. n. 135/2012), come sostituito dall'articolo 15, comma 1, del d.L. n. 66/2014, e all'articolo 1, commi 1-4, del d.L. n. 101/2013 (conv. in L. n. 125/2013) relative alla manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture e all'acquisto di buoni taxi;
- c) all'articolo 1, commi 5-9, del d.L. n. 101/2013 (conv. in L. n. 125/2013), e all'articolo 14, comma 1, del d.L. n. 66/2014, relativo alle spese per studi e incarichi di consulenza;
- d) all'articolo 1, comma 141, della legge n. 228/2012, relativa all'acquisto di beni mobili;
- e) all'articolo 1, comma 143, della legge n. 228/2012, relativa al divieto di acquisto di autovetture;
- f) all'articolo 14, comma 2, del d.L. n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), relativo alla spesa per contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

CONSIDERATO che tra le pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato di cui all'articolo 1, comma 3, della legge n. 196/2009, sono compresi anche gli enti locali, che pertanto rientrano nell'ambito soggettivo di applicazione dei tagli alle spese;

VISTA la relazione con la quale il Revisore dei Conti esprime parere favorevole sullo schema del Bilancio di Previsione Finanziario e sugli atti allegati, ai sensi dell'art. 239, 1° comma, lett. b), del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTI i pareri favorevoli espressi dal Responsabile del Servizio in merito alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ed alla regolarità contabile della proposta in oggetto, ai sensi degli artt. 49, comma 1, 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. e degli artt. 6.1 e 7.1 del Regolamento del sistema dei controlli interni approvato con deliberazione dell'Assemblea dell'Unione n. 12 del 14/03/2013;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con voti favorevoli 11, astenuti e contrari nessuno, espressi da n. 11 consiglieri presenti e votanti in forma palese ai sensi di legge;

DELIBERA

- 1) di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e degli artt. 10 e 11 del D.Lgs. n. 118/2011, il Bilancio di Previsione Finanziario 2016/2018, redatto secondo lo schema all. 9 al D.Lgs. n. 118/2011, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, che presenta per l'esercizio 2016 le seguenti risultanze finali:

ENTRATE	CASSA	COMPETENZA	SPESE	CASSA	COMPETENZA
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	767.024,34	309.479,21			0
Utilizzo avanzo di amministrazione			Disavanzo di amministrazione		
F.P.V. per spese correnti F.P.V. per spese c/capitale					
		0 446.733,21			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributi	0	0	Titolo 1 - Spese correnti	1.546.519,09	1.224.888,20
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.578.134,24	1.152.122,00			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	85.856,15	70.131,00			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.246.397,95	738.136,28	Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.097.114,91	1.491.713,50
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0	0	Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0	0
Totale entrate finali	2.910.388,34	2.716.601,70	Totale spese finali	3.643.634,00	2.716.601,70

Titolo 6 - Accensione prestiti	0	0	Titolo 4 - Rimborso prestiti	0	0
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	416.121,00	416.121,00	Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	416.121,00	416.121,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	171.043,41	170.000,00	Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	185.176,89	170.000,00
Totale titoli	3.497.552,75	3.302.722,70	Totale titoli	4.244.931,89	3.302.722,70
TOTALE ENTRATE	4.264.577,09	3.302.722,70	TOTALE SPESA	4.244.931,89	3.302.722,70

- 2) di dare atto del mantenimento degli equilibri generali di bilancio, nonché della gestione dei residui, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. 23 giugno n 2011 n. 118 integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, che ha anticipato al 31 luglio il termine prima stabilito al 30 settembre entro il quale l'Assemblea dell'Unione provvede con delibera a dare atto o meno del permanere degli equilibri generali di bilancio;
- 3) di dare atto che l'Unione non è soggetta agli obblighi di finanza pubblica consistenti nel pareggio di bilancio previsto dall'art. 1, comma 710 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208;
- 4) di dare atto che il Bilancio di Previsione 2016/2018 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000;
- 5) di inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;
- 6) di pubblicare sul sito internet i dati relativi al Bilancio di Previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014.

Successivamente l'Assemblea, attesa l'urgenza di provvedere, con favorevoli 11, astenuti e contrari nessuno, espressi da n. 11 consiglieri presenti e votanti in forma palese ai sensi di legge;

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to Dott. Ing. ELENA BROGGI

IL SEGRETARIO
f.to DR. PAOLO SCELLI

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto, responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, esprime parere favorevole in ordine alla Regolarità tecnica della presente Proposta.

Capo di Ponte, lì 20/07/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to DR. PAOLO SCELLI

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto, responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000 n.267

[X] esprime parere favorevole in ordine alla Regolarità contabile della presente proposta in quanto comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell'Ente.

[] dichiara che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell'Ente.

Capo di Ponte, lì 20/07/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to DR. PAOLO SCELLI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124, D. Lgs. 18.08.2000 n. 267)

Registro di pubblicazione n. _____

Il sottoscritto Segretario dell'Unione, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Ente il giorno 19/10/2016 e vi rimarrà affissa per quindici giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, comma 1°, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Capo di Ponte, 19/10/2016

IL SEGRETARIO
f.to AVV. CARMEN MODAFFERI

CERTIFICATO ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Capo di Ponte, 20/07/2016

IL SEGRETARIO
f.to DR. PAOLO SCELLI

Copia conforme all'originale cartaceo sottoscritta digitalmente, ai sensi dell'art. 22 del D. lgs. 82/2005 s.m.i.

Capo di Ponte, 19/10/2016

IL SEGRETARIO
AVV. CARMEN MODAFFERI